

Pillole Legali

N° 4 del mese di maggio 2026

L'agente ha diritto di cedere il contratto? conseguenze.

L'agente ha piena facoltà di trasferire o cedere ad un terzo il proprio contratto ma (eccetto il caso rarissimo che nel contratto sia prevista una tale possibilità) è necessario il consenso scritto della preponente.

Ed il consenso è pure necessario qualora un agente costituito in forma societaria dovesse decidere di trasferirlo ad una propria ditta individuale.

È usuale che le preponenti, a fronte di una tale richiesta, colgano l'occasione per far sì che le indennità (preavviso, di clientela e/o meritocratica) sino a quel momento "maturate" vengano perse, facendo sottoscrivere un nuovo contratto che sul punto nulla prevede ma che per contro magari contiene un'espressione del tipo "*il presente contratto ha efficacia novativa ed annulla e sostituisce tutti i pregressi contratti / rapporti eventualmente in essere tra le parti*". Clausole del genere possono fare perdere tutte le indennità!

Quindi avete due alternative:

- 1) Vi fate rilasciare dalla preponente una dichiarazione del seguente tenore:

“Con la presente Vi confermiamo la nostra volontà di trasferire il mandato di agenzia attualmente in essere tra [...] e [...] alla ditta individuale e/o società [...] a cui vengono trasferiti tutti i diritti e i doveri in essere, ivi incluse l'anzianità di servizio, le indennità di clientela e/o meritocratica ad oggi maturate.

- 2) Nel nuovo contratto fate inserire una clausola in cui vengono esplicitamente fatte salve le indennità relative al pregresso rapporto intercorso, inclusa l'anzianità di servizio ai fini del preavviso



In conclusione, la cessione del contratto deve essere formalizzata per iscritto con tutte le salvaguardie del caso relative all'indennità maturate sino a tale data.

Avv. Andrea Porceddu